

PABLO PICASSO

Emiliano Marinelli, Rachele Petrucci

La mostra mette in evidenza il particolare periodo in cui Picasso sperimenta, subito dopo l'esperienza del cubismo, un linguaggio figurativo quasi monumentale, inserendo nei suoi dipinti uno spunto proveniente dal primitivismo africano e anche dall'arte antica italiana. La prestigiosa location, le Scuderie del Quirinale, espone opere che ovviamente mirano a far focalizzare lo spettatore sul momento di permanenza del pittore in Italia. Tale mostra trasmette a pieno la versatilità dell'artista, la sua duttilità nel passare da una modalità espressiva ad un'altra e la sua inarrivabile tecnica rappresentativa.

Rachele Panfilo

La mostra di Picasso allestita presso le scuderie del Quirinale rende adeguatamente conto alla grandezza del pittore. Permette di conoscere un Picasso versatile ingegnatosi sia come pittore sia come scenografo. La presenza di un buon numero di opere riesce a dare sostanza all'esposizione, è la strada per iniziare a conoscere Picasso, ed un buon pretesto per iniettare la voglia di conoscerlo più a fondo, visitando magari altre mostre del pittore.

Ana Lisa Lattanzi

La mostra ha esposto la varietà dello stile di Picasso. Quest'artista ha infatti messo a punto molteplici linguaggi, occupandosi di personaggi diversi: dai ritratti al figlio realizzati con uno stile figurativo e puntuale per quanto riguarda la tecnica, ad opere astratte. Interessante è stato vedere come l'artista si sia occupato anche di moda. Infatti una sala è stata dedicata ai costumi realizzati in occasione del balletto di Parade, per la maschera di Pulcinella.

Irene Sciarpetti

Ammirando i quadri di Picasso esposti nelle sale delle Scuderie, si comprende non solo la sua sensibilità artistica, ma anche e soprattutto la sua volontà di non restare legato ad un unico registro pittorico. Il pittore riesce a passare dall'elemento delineato e figurato a quello scomposto in forme geometriche, attraversando differenti percorsi rappresentativi. "Picasso tra cubismo e classicismo" è un'importante occasione per conoscere la potenza creativa del pittore, banalmente conosciuto solo come inventore del Cubismo.



Una mattina alle Scuderie del Quirinale.

Riflessioni della classe VB dopo la visita alla mostra a Roma.

Il liceo Artistico propone durante l'anno visite guidate su mostre di Arte o di Arti che possono avere un'importanza speciale nella formazione curricolare delle diverse classi.

Il triennio è stato accompagnato a Roma per vedere ben tre mostre in una giornata davvero immersiva: Picasso, Digital life e Mangasia-Nuove frontiere del fumetto asiatico. Mostre molto diverse tra loro che però hanno ampiamente soddisfatto la curiosità e la sete di conoscenze degli studenti, prima preparati in classe. A Roma le classi hanno potuto ritagliare anche una piacevole passeggiata visitando le chiese barocche di S. Andrea al Quirinale di Bernini e di S. Carlo alle Quattro Fontane di Borromini, per poi ammirare la scenografica Fontana del Tritone e la chiesa di S. Maria in Trivio dove sono custodite le opere del reatino Antonio Gherardi.

A lato sono raccolte le riflessioni della classe VB a tu per tu per la prima volta con un gigante della pittura del Novecento, Pablo Picasso.